



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Verbale n. 19 del 01/10/2018

L'anno 2018, il giorno 01 del mese di ottobre alle ore 15.00, si è riunita presso la sala Gruppi a Palazzo Moroni, la I<sup>a</sup> Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: |              |    |                  |            |   |
|--|--------------|----|------------------|------------|---|
| TARZIA Luigi   | Presidente   | P  | MOSCO Eleonora   | Capogruppo | P |
| SANGATI Marco  | V.Presidente | P  | BORILE Simone    | Capogruppo | A |
| TURRIN Enrico  | V.Presidente | P  | BETTELLA Roberto | Componente | P |
| BERNO Gianni   | Capogruppo   | P  | TISO Nereo       | Componente | P |
| RAMPAZZO Nicola  | Capogruppo   | A  | CAPPELLINI Elena | Componente | P |
| SCARSO Meri  | Capogruppo   | A  | LUCIANI Alain    | Componente | P |
| PASQUALETTO Carlo  | Capogruppo   | P  | SODERO Vera      | Componente | P |
| FORESTA Antonio  | Capogruppo   | P  |                  |            |   |
| PELLIZZARI Vanda   | Capogruppo   | A  |                  |            |   |
| CAVATTON MATTEO  | Capogruppo   | P  |                  |            |   |
| BITONCI Massimo  | Capogruppo   | AG |                  |            |   |

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Commissario Principale del Coordinamento Operativo dott. Fabio Varotto – Settore Polizia Locale e Protezione Civile;

E', inoltre, presente un cittadino.

Segretario Verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 15.15 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- ◆ Sicurezza Urbana: videosorveglianza situazione attuale e sviluppi futuri;
- ◆ Varie ed eventuali.

|                   |   |
|-------------------|---|
| Presidente Tarzia | Saluta i presenti e informa, che fino alla data odierna la I <sup>a</sup> Commissione si è riunita 24 volte e che tutti i verbali del 2017 sono pubblicati sul sito istituzionale. Informa che mancano solo alcuni verbali (sei) del 2018 che son in via di definizione da parte dei segretari della Commissione.<br>Rende noto che prossimamente convocherà la Commissione per una riunione congiunta con la II <sup>a</sup> sulla questione delle "spaccate" nei negozi del centro, la dotazione di i sistemi anti-intrusione e i fondi per ammodernarli.<br>Apre la seduta illustrando l'argomento posto all'Ordine del Giorno e presentando il Commissario Principale Fabio Varotto, capo Centrale Operativa e Videosorveglianza. Invita il Commissario ad aggiornare i presenti sul progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza, approvato con deliberazione della Giunta comunale. |
| Varotto Fabio     | Informa che il Comandante dott. Lorenzo Fontolan non è potuto essere presente per   |

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Capo Centrale Operativa | <p>impegni istituzionali.</p> <p>Specifica che il sistema di video sorveglianza “Padova città sicura”, è composto da 201 impianti singoli ubicati su tutto il territorio comunale con netta prevalenza nella zona del Centro Storico e distribuiti in tutti i quartieri della città:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 24 nel Quartiere 2</li> <li>- 40 nel Quartiere 3 (compresa la Zona Industriale)</li> <li>- 15 nel Quartiere 4</li> <li>- 11 ciascuno nei Quartieri 5 e 6.</li> </ul> <p>Specifica, inoltre, che le telecamere sono state installate su precise segnalazioni e indicazioni delle forze di Polizia e della cittadinanza.</p> <p>Cita, ad esempio, che le esigenze di un maggior controllo, anche strumentale, dal 2001 al 2007 sono state sicuramente la zona di via Anelli (complesso Serenissima), e altre zone particolarmente critiche come i giardini dell’Arena.</p> <p>Ricorda che il sistema di videosorveglianza è di proprietà comunale e che le sue immagini sono visionate e gestite direttamente anche dalle centrali dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza che hanno le stesse identiche abilitazioni della Polizia Locale per l’accesso ai server dove sono installati i softwares che gestiscono il sistema.</p> <p>Nel febbraio del 2018 la Giunta ha approvato l’implementazione del sistema con l’acquisto di n. 252 telecamere. Questi apparati sono di nuova generazione, esclusivamente digitali (i 201 esistenti hanno una connettività analogica), quindi più funzionali, per es. sono dotati di una risoluzione immagini decisamente più alta rispetto ai modelli precedenti.</p> <p>Inoltre, la risoluzione in pixel delle nuove telecamere permette una migliore visuale e a maggiori distanze.</p> <p>Fa presente che è in previsione la messa in opera del secondo lotto del progetto di implementazione del sistema di video sorveglianza “Padova città sicura”, che consta dell’attivazione di ulteriori 118 telecamere.</p> <p>Informa che ogni giorno un operatore verifica la funzionalità di tutte le 201 telecamere e se riscontra delle anomalie/difficoltà che consistono non solo nella mancata riproduzione dell’immagine, ma anche della riproduzione di un’immagine sfuocata o parziale.</p> <p>Quindi, viene inviata una segnalazione alla ditta di manutenzione che entro 48 ore deve procedere al ripristino della funzionalità. Normalmente il malfunzionamento riguarda il 10% delle telecamere.</p> <p>Attualmente le 201 telecamere sono tutte dislocate singolarmente cioè ci sono 201 punti fissi singoli. Il futuro sistema di telecamere non funzionerà allo stesso modo ma sono stati individuati n. 105 siti ai quali potranno essere “agganciati” diverse telecamere.</p> |
| Cavatton                | Chiede se è possibile far dialogare i vari sistemi privati di videosorveglianza con quello pubblico/comunale.   |
| Varotto                 | <p>Risponde che attualmente non esiste un monitoraggio pubblico della video sorveglianza privata. C’è però la possibilità di un privato, verificate taluni condizioni di pericolosità, di richiedere l’installazione di una telecamera.</p> <p>Informa che esiste una convenzione con la “Galleria San Carlo” (che è privata) mediante la quale la Polizia Locale può analizzare immagini postume delle telecamere private.</p>   |
| Cavatton                | Chiede se è possibile promuovere questo tipo di convenzione tra il Comune e altri privati, pensa per esempio alle attività commerciali e industriali della zona industriale.  |
| Presidente              | Chiede se la convenzione riguarda solo luoghi aperti al pubblico.   |
| Varotto                 | <p>Specifica che la norma dà la possibilità al privato di installare un sistema di videosorveglianza, senza autorizzazione, purché siano rispettate tutte le disposizioni legislative.</p> <p>In ogni caso precisa che le riprese sono effettuate in luoghi pubblici e che in ogni caso al cittadino non vengono mai forniti filmati o immagini.</p> <p>Precisa che non è possibile integrare la videosorveglianza pubblica con quella privata perché vengono utilizzati due softwares diversi.</p>   |
| Luciani                 | Chiede se è possibile avere le schede tecniche dei nuovi apparati.  |
| Tiso                    | Chiede se il sistema di videosorveglianza di una scuola è considerato pubblico o privato e se tra i luoghi delle nuove installazioni ci sono anche i cimiteri.  |
| Varotto                 | <p>Risponde che le schede tecniche saranno fornite e che la videosorveglianza di una scuola è strettamente privata.</p> <p>Informa che non può esserci nessuna attività diretta sulle telecamere (visione costante da parte di un addetto dietro alla telecamera) perché sarebbe necessario un numero elevato di addetti.</p> <p>Fa presente che questo aspetto è oggetto di valutazione del Comandante dott. Fontolan in quanto per la gestione di un numero maggiore di telecamere sarà per forza necessario avere maggior personale.</p>   |

|            |  |
|------------|--|
|            | <p>Attualmente presso la Centrale Operativa del Comando della Polizia Locale non c'è nessun addetto che visiona le immagini delle telecamere. Questa attività viene svolta solo a posteriori.</p> <p>Rende noto che la questione della videosorveglianza dei cimiteri sarà affrontata con il secondo lotto in relazione all'approvazione del cosiddetto "bando periferie".</p> <p>Fa sapere che la gestione delle telecamere è esclusivamente dettata dalla legge quindi l'utilizzo delle immagini può essere effettuato secondo regole precise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- d'iniziativa da parte delle Forze dell'Ordine,</li> <li>- su disposizione dell'Autorità Giudiziaria;</li> <li>- a seguito di una precisa e circostanziata denuncia di un cittadino di un fatto o di un danno subito (es. incidente stradale).</li> </ul> <p>Rammenta che è a disposizione sul sito istituzionale il Regolamento comunale sistema di videosorveglianza "Padova Città sicura".</p> <p>Informa che durante le più importanti manifestazioni (cerimonie, cortei, ecc...), l'impianto di videosorveglianza viene gestito direttamente dalla Questura. Presso la centrale operativa della Polizia di Stato e dei Carabinieri ci sono degli schermi che proiettano le immagini delle telecamere dislocate in città.</p> |
| Luciani    | Chiede se sulle immagini rilevate dalle telecamere il privato cittadino può chiedere la cancellazione immediata e se il Comune è attrezzato per fare ciò.  |
| Varotto    | Spiega che può essere chiesta la cancellazione al Settore Servizi Informatici come responsabile del trattamento dei dati, ma ricorda che nessun impianto va a riprendere nello specifico una persona specifica e cosa sta facendo un cittadino, ma vengono riprese con immagini una generalità di persone e di cose.   |
| Cappellini | Chiede, nell'ambito della questione della "sicurezza integrata", come si possa effettuare una più stretta collaborazione tra il privato cittadino e le Forze dell'Ordine.  |
| Varotto    | <p>Informa che spesso la Polizia Locale ha collaborato con i privati ma ognuno deve rispettare quali sono le proprie competenze e le proprie caratteristiche qualifiche attribuite dalla legge.</p> <p>In ogni caso sarebbe auspicabile una collaborazione più stretta con gli impianti privati.</p> <p>Informa che comunque la Polizia Locale in alcune zone ha collaborato con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato e con i Ranger ma che in ogni caso le competenze e le funzioni della Polizia non potranno mai essere sostituite da appartenenti ad associazioni anche se la collaborazione porta sicuramente a risultati positivi.</p>  |
| Tarzia     | In relazione alla sicurezza e all'attuale fenomeno delle cosiddette "spaccate", informa, che ha suggerito di riattivare in città il progetto "mille occhi sulla città", pensando ad una forma un po' diversa delle modalità con cui effettuare le segnalazioni e ricevere le prestazioni da parte delle agenzie di sorveglianza.   |
|            | Alle ore 16,15 escono i consiglieri Cavatton, Tiso e Pasqualetto.  |
| Mosco      | Con riferimento al fenomeno delle "spaccate", si augura un maggior coordinamento pubblico/privato e ricorda che è possibile stipulare convenzioni con gli istituti di Vigilanza Privata.   |
| Varotto    | Fa sapere che la videosorveglianza integrata con quella privata non è possibile in quanto il pubblico utilizza software completamente diversi, non c'è tecnicamente la possibilità per incompatibilità dei sistemi.  |
| Sodero     | Con riferimento alla mancanza di personale da adibire alla visione costante e diretta delle telecamere, chiede quante sono le unità necessarie per svolgere tale attività.   |
| Varotto    | Riferisce che attualmente l'ufficio gestione impianti di videosorveglianza è composto da tre persone, e che il numero necessario per effettuare la visione diretta dovrebbe essere elevato.  |
| Luciani    | Chiede se c'è la possibilità di affidare il servizio a esterni.  |
| Varotto    | Afferma che la possibilità c'è.  |
| Presidente | Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente chiude la riunione alla ore 16.27.   |

Il Presidente della I Commissione consiliare  
*Luigi Tarzia*

Il segretario verbalizzante  
*Giorgio Zanaga*